

CLASSIFICHE. Risultati prestigiosi per due distretti siciliani nella graduatoria stilata da Rete Cartesio in collaborazione con l'università Bocconi

Produzione e rispetto per l'ambiente: Palermo e Mazara sul podio del Sud

● Il secondo posto alla meccanica e all'elettronica del capoluogo, il terzo alla pesca della città del Vallo

Alessandro Albanese di Confindustria Palermo: «Idee innovative per le industrie che vogliono investire». **Giovanni Tumbiolo, del distretto pesca di Mazara:** «Ricadute positive sulle imprese».

**Salvatore Giacalone
Salvo Ricco**

●●● Due distretti produttivi siciliani al secondo e terzo posto fra quelli del Sud Italia nella classifica Ecodistretti 2012, il rapporto annuale curato da Ambiente Italia su 100 distretti italiani. Si tratta del distretto Meccatronica di Palermo e del distretto produttivo della pesca di Mazara. Al primo posto si è invece piazzato il distretto Conciario di Solofra (Campania).

Un risultato eccellente per l'Isola, che mette in primo piano la capacità delle imprese siciliane di fare rete. Il distretto produttivo Meccatronica aggrega aziende del settore meccanica ed elettronica per la maggior parte del territorio palermitano, ma anche di Catania, Caltanissetta, Trapani, Agrigento, Ragusa e Siracusa. Nato da una precisa volontà di Confindustria Palermo, tende a valorizzare un'area di confine, ad alta specializzazione tecnologica, che si colloca tra la meccanica, l'automatizzata, l'elettronica



Alessandro Albanese di Confindustria Palermo



Giovanni Tumbiolo, del distretto pesca di Mazara

ca e l'informatica. L'utilizzo appropriato di nuovi materiali, l'integrazione di tecnologie dell'automazione, l'uso di metodi di progettazione, simulazione, analisi sempre più complesse sono alcune delle sfide della

nuova meccanica.

«Un risultato ottimo - spiega Alessandro Albanese, numero uno degli industriali palermitani - . Sono queste le leve vincenti che muovono il Patto, assieme alla capacità di fare re-

te e filiera, alle idee innovative per le industrie che vogliono investire. Il distretto ha forti sinergie con il Triveneto».

Il rapporto di Ambiente Italia, giunto alla sesta edizione e promosso

dalla Rete Cartesio (che studia cluster, aree territoriali e sistemi d'impresa omogenei), ha messo in evidenza anche un'altra eccellenza siciliana e cioè il distretto produttivo della pesca di Mazara che, al terzo posto tra i distretti del Sud. Le performance sono state valutate da un coordinamento scientifico composto da Ambiente Italia, lo Iefe dell'Università Bocconi e della Rete Cartesio.

La valutazione ha tenuto conto di sei indicatori: infrastrutture per la sostenibilità; tecnologie ambientali; certificazioni ambientali; qualità ambientale dei prodotti; controlli ambientali mirati sul distretto; ecoinnovazione.

«L'importante risultato conseguito nella classifica degli Ecodistretti - dichiara il Presidente del Distretto produttivo della pesca di Mazara, Giovanni Tumbiolo - nonostante le difficoltà, evidenzia la virtuosità delle attività svolte dalle nostre imprese e dal Distretto in questi anni e la validità del nostro modello produttivo, fondato sui principi della "Blue Economy" che prevede l'utilizzo responsabile, razionale e condiviso delle risorse marine e la loro salvaguardia. Questa "mission" - sottolinea Tumbiolo - avrà ricadute positive sulle imprese aderenti al Distretto». (ISG-SAR)

IN BREVE

SINDACATI

Uil pensionati, dal 15 marzo i congressi in Sicilia

●●● Il 12 e 13 giugno prossimi la Uil pensionati Sicilia celebrerà a Palermo il congresso per l'elezione dei dirigenti che guideranno il sindacato nell'isola per quattro anni. L'assise sindacale sarà preceduta dai congressi territoriali e di lega che si terranno in tutte le province dal 15 marzo fino al 15 maggio prossimi. A comunicarlo è il segretario generale Uilp Uil Sicilia Antonino Toscano, che, in una nota, preannuncia le tematiche che caratterizzeranno il percorso congressuale: il rapporto tra anziani e non autosufficienza, la richiesta di una legge per le politiche sociali alle istituzioni regionali, la ridefinizione del sistema welfare e la lotta alla povertà e all'esclusione.

VOTO A STRASBURGO

Chiamate al 112 automatiche da auto Obbligo dal 2015

●●● Importante passo in avanti per il sistema «eCall» di chiamata immediata, automatica e gratuita dall'auto al 112 in caso di incidente stradale. Il Parlamento Ue ha infatti approvato in prima lettura il progetto, con 485 sì, 151 no e 32 astensioni, chiedendo che diventi di dotazione obbliga-